

Porti

Ravenna
07 Novembre 2025

Traffici. Ottobre uno dei mesi migliori di sempre: si stima una crescita del 14,2%

Nei primi nove mesi dell'anno +7,3% rispetto allo stesso periodo del 2024



07 Novembre 2025 - Ravenna -

Il Porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre del 2025 ha movimentato complessivamente 20.230.285 tonnellate, in aumento del 7,3% (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Gli sbarchi sono stati pari a 17.720.402 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.509.883 tonnellate (+8,6% e -1,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.963, in aumento del 2,6% (52 toccate in più).

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 9 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 15.883.231 tonnellate, sono aumentate del 4,0% (615 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.771.420 tonnellate, sono cresciute del 4,1%, le merci su rotabili (1.254.522 tonnellate), risultano in calo del 5,2%, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.347.054 tonnellate, sono aumentati del 21,2%.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.344.629 tonnellate di merce, ha registrato nel periodo gennaio-settembre 2025 una crescita pari al 21,4% (764 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, è stata molto buona la movimentazione dei cereali, con 1.700.755 tonnellate, in rialzo del 70,8% (705 mila tonnellate in più), l'import di farine, pari a 957.261 tonnellate (+7,9%) e la movimentazione di oli animali e vegetali, che con una movimentazione di 598.193 tonnellate, sono aumentati del 25,5% e quasi 122 mila tonnellate. Gli sbarchi dei semi oleosi, con 716.841 tonnellate, risultano, invece, in

diminuzione dell'14,1%.

Nei primi 9 mesi del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.434.646 tonnellate, in rialzo del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (218 mila tonnellate in più), grazie in particolare alle *materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo*, con 3.077.376 tonnellate movimentate (+6,6%, per oltre 190 mila tonnellate in più).

Per i *prodotti metallurgici*, sono state movimentate 4.341.591 tonnellate in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 205 mila tonnellate in meno).

Per quanto riguarda i *prodotti petroliferi*, sono state movimentate 2.938.293 tonnellate, quasi 768 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 (+35,4%), grazie soprattutto alle navi dirette al rigassificatore; negativi invece, i *prodotti chimici* (-17,4%), con 666.476 tonnellate e i *concimi*, pari a 1.214.928 tonnellate (-4,5%).

I *contenitori*, con 159.177 TEUs, sono incrementati del 4,0% rispetto al 2024 (6.156 TEUs in più); in termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.771.420 tonnellate, è cresciuta del 4,1%, mentre il *numero di toccate* delle navi portacontainer è pari a 342, 1 toccata in meno rispetto al 2024.

In calo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2025 per *trailer e rotabili*, in diminuzione del 13,4% per numero di pezzi movimentati (61.849 pezzi, 9.591 in meno rispetto al 2024) e del 5,2% in termini di *merce movimentata* (1.254.522 tonnellate).

Ancora negativo, ma in recupero, l'andamento per i *trailer della linea Ravenna – Brindisi – Catania* nei primi 9 mesi del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 51.338 TEUs, sono calati dello 0,5% rispetto al 2024 (270 pezzi in meno).

Al Terminal Crociere di Ravenna si sono registrati 70 scali di *navi da crociera* (contro i 67 scali dello stesso periodo del 2024), per un totale di 228.724 passeggeri (-5,2%), di cui 195.402 in "home port".

Nel comprensorio portuale di Ravenna il **traffico ferroviario** nel periodo gennaio-settembre 2025 ha registrato complessivamente 5.736 treni, 82 treni in meno (-1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 2.780.421 *tonnellate di merce*, in aumento del 4,3% rispetto al 2024, mentre il *numero di carri*, pari a 53.956, è cresciuto dello 0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2024. *L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo* nei 9 mesi risulta il 13,7%.

Nel dettaglio risultano in crescita: le *derrate alimentari liquide* (+18 mila tonnellate; +160,1%), i *metallurgici* (+103 mila tonnellate; +6,3%), gli *inerti* (+78 mila tonnellate; +41,5%), i *chimici liquidi* (+52 mila tonnellate; +19,1%). Segno negativo invece per i *cereali e sfarinati* (-103 mila tonnellate; -29,6%) e i *fertilizzanti* (-3 mila tonnellate; -22,3%).

Buono il risultato dei *TEUs*, +12,6% (17.736 TEUs, 2.237 in più) rispetto allo stesso periodo del 2024; nonostante ciò, le corrispondenti *merci in container* risultano in calo (-11 mila tonnellate; -7,5%).

Negativo, invece, il traffico ferroviario delle *autovetture* provenienti dalla *Germania*. Nei primi 9 mesi del 2025 sono stati movimentati 4.222 pezzi, contro i 12.993 pezzi dello stesso periodo del 2024 (-67,5%).

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di ottobre 2025, si stima una movimentazione

complessiva pari a oltre 2,7 milioni di tonnellate, in crescita (+14,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno, risultando uno dei mesi migliori di sempre per il porto di Ravenna.

I dati dovrebbero essere positivi per gran parte delle categorie merceologiche: per i materiali da costruzione (+3,7%), per i metallurgici (+30,1%), per i prodotti chimici solidi (+54,9%), per i concimi (+10,0%) e, infine, per i prodotti petroliferi (+124,0%).

Negativi, invece, i prodotti chimici liquidi (-42,4%) e gli agroalimentari liquidi (-3,6%) e solidi (-19,8%).

In crescita la merce in container (+16,9%) e i TEUs (+18,0%), mentre in diminuzione la merce su trailer (-12,4%) e il numero di trailer (-11,7%).

Positiva anche la stima dei primi 10 mesi 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di quasi 23 milioni di tonnellate, in aumento di circa l'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Come progressivo, sono in crescita gli agroalimentari liquidi (+17,6%) e quelli solidi (+15,2%), i prodotti chimici solidi (+19,3%), i materiali da costruzione (+6,4%), i petroliferi (+44,0%) e le altre merci (+66,3%).

In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-22,0%), i concimi (-3,1%) e i metallurgici (-1,0%).

Per il gennaio-ottobre 2025 positivi i container, in aumento del 5,3% rispetto al 2024 sia i TEUs pari a 176 mila sia la merce in container.

Il numero dei trailer si stimano pari a 57.747 pezzi (-1,9%), mentre la relativa merce su ro-ro, dovrebbe essere pari a oltre 1,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,1% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024.

A cura dell'Area Programmazione e Sviluppo (Direzione operativa AdSP)



© copyright Porto Ravenna News